John Dowland (ca. 1567 - 1643)

Come again!

(madrigale a 4 v.)

Come again! sweet love doth now invite
thy graces that refrain
to do me due delight,
to see, to hear, to touch, to kiss, to die,
with thee again in sweetest sympathy.

Come again! that I may cease to mourn
through thy unkind disdain;
for now left and forlorn
I sit, I sigh, I weep, I faint, I die
in deadly pain and endless misery.

All the day the sun that lends me shine
by frowns do cause me pine
and feeds me with delay;
her smiles, my springs that makes my joy to grow,
her frowns the Winters of my woe.

Ritorna! il dolce amore adesso invita
le tue grazie, che si rifiutano
di donarmi il giusto piacere,
a vedere, ad ascoltare, a toccare, a baciare, a morire,
ancora con te nella più dolce armonia.

Ritorna! ch'io possa smettere i miei lamenti
per il tuo brusco rifiuto;
poiché adesso, perduto e disperso,
io siedo, sospiro, piango, svengo, muoio
in mortale dolore e infinita miseria.

Tutto il giorno il sole che mi porge splendore
mi fa struggere di desiderio con sguardi truci
e mi riempie di esitazione;
i suoi sorrisi, le fonti che accrescono la mia gioia,
il suo cipiglio, gli inverni del mio dolore.

All the night my sleeps are full of dreams,
my eyes are full of streams.
my heart takes no delight
Tt see the fruits and joys that some do find
and mark the storms are me assign'd.

But alas, my faith is ever true,
yet will she never rue
nor yield me any grace;
her eyes of fire, her heart of flint is made,
whom tears nor truth may once invade.

Gentle Love, draw forth thy wounding dart,
thou canst not pierce her heart;
for I, that do approve
by sighs and tears more hot than are thy shafts
did tempt while she for triumph laughs.

Tutta la notte il mio sonno è pieno di sogni,
i miei occhi di lacrime.
Il mio cuore non trova piacere
nel vedere i frutti e le gioie che alcuni trovano
e ricorda le tempeste a me destinate.

Ma ahimé, il mio amore è sempre fedele,
eppure lei non tornerà da me,
né mi concederà alcuno dei suoi tesori;
i suoi occhi son di fuoco, il suo cuore di pietra,
né lacrime né fedeltà li possono scalfire.

Amor gentile, prepari il tuo dardo d'amore,
ma non puoi trafiggere il suo cuore;
poiché io posso dimostrarti
che con sospiri e lacrime più ardenti delle tue frecce
l'ho tentato - ma lei, trionfante, se la ride!